

IVG

Il Comune di Albisola Superiore ricorda l'artista e ceramista Giampaolo Parini

di **Redazione**

13 Luglio 2015 - 12:04



Albisola S. “Giampaolo Parini con la sua prematura dipartita ha lasciato un vuoto incolmabile nel panorama artistico ligure e non solo, le sue splendide figure femminili resteranno per sempre nella memoria e nel cuore di chi ha potuto ammirarle. E scultore come una delle sue ultime mostre a Pozzo Garitta, ispirata alla natura pagana e arcaica danza delle tarantole”.

Queste le parole dell'assessore alla cultura Giovanna Rolandi per la scomparsa del pittore, scultore, ceramista: è stato un maestro dell'arte del XX secolo profondamente importante per la storia contemporanea della cittadina.

“Tuttavia, Albisola Superiore vuole ricordare con particolare riconoscenza e affetto la grande generosità di Parini uomo, tipica solo dei “grandi” nel donare agli altri la sua profonda conoscenza e il grande amore che nutriva per l'Arte”.

E la professoressa Rolandi ricorda commossa un giorno di alcuni anni or sono, quando

Parini incontrandola le chiese il favore di poter tenere un corso monografico su Mantegna per l'Uni Albisola.

“Naturalmente - dice l'assessore - fui io a ringraziarlo e ad essere onorata della sua offerta e così numerosi miei concittadini fortunati ebbero il privilegio di ascoltare la fascinosa voce del prof. Parini che li faceva entrare in modo profondo e originale nel mondo di Mantegna e poi di Michelangelo e poi di Raffaello, anche in concomitanza delle celebrazioni della morte di Giulio II (1513) il papa albisolese, grande mecenate del Rinascimento”.

“Non solo, ma ci concesse anche il privilegio di averlo come “guida” nella visita alla Cappella Sistina a Roma, insieme alla moglie Donatella, durante la gita organizzata appositamente dall'Uni Albisola. Per tutto questo, Giampaolo, ti ringrazio anche a nome dei miei concittadini, del direttore e della commissione UNI, dell'Ufficio Cultura, non dimenticheremo mai quello che hai fatto per noi”.